

LINEA DI CREDITO ROTATIVO “UNDICI”

INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIARIO

Denominazione sociale: CREDITIS SERVIZI FINANZIARI S.p.A. Sede legale: Via G. D'Annunzio 101,16121 Genova – Sede operativa: Via G. D'Annunzio 101- Genova - Indirizzo telematico: info@creditis.it – sito web: www.creditis.it - Telefono 800-010909 - Fax 800-242727 - Codice ABI: 016805 - Sottoposta alla Vigilanza della Banca d'Italia - Iscritta nell'Elenco Generale art.106 TUB nr. 38954; Elenco Speciale art.107 TUB e art. 114 septies TUB nr. 33318.7 - Gruppo Bancario: Gruppo Banca Carige - Intermediario assicurativo iscritto al Registro degli Intermediari Assicurativi Sezione D n. D000242552 - Codice Fiscale - Partita IVA: 01670790995 - Capitale Sociale deliberato e interamente sottoscritto: euro 40.000.000

INFORMAZIONI SUL COLLOCATORE

Il soggetto ivi indicato è Agente assicurativo di Carige Assicurazioni S.p.a e/o Carige Vitanuova S.p.A., appartenenti al Gruppo Carige, ed opera in forza di convenzione stipulata con Creditis S.p.A.



CARATTERISTICHE

Descrizione sintetica della struttura e della funzione economica

Prodotto destinato alla clientela con qualifica: “consumatore”. E' una linea di credito rotativo, a tempo indeterminato, concessa al cliente che, nell'ambito del massimale indicato, può utilizzarla in un'unica o più soluzioni prelieve specifiche richieste a Creditis che comportano una breve specifica istruttoria al cui eventuale esito positivo è subordinata l'erogazione delle somme sul conto corrente indicato dal cliente o altra modalità concordata. Chi la utilizza si impegna alla restituzione degli importi utilizzati e degli interessi maturati sugli stessi, rispettando l'importo della rata minima mensile o di quella diversamente stabilita, pur mantenendo la facoltà di eseguire versamenti di importo superiore. La parte di credito in linea capitale rimborsata ripristina la linea di fido e può dunque essere riutilizzata dal cliente. Il tasso di interesse della linea di credito rotativo è fisso, ma l'intermediario ha la facoltà di modificare le condizioni economiche nel corso del rapporto, nel rispetto della disciplina vigente. In occasione di specifiche richieste di utilizzo o applicazione di campagne promozionali, Creditis può proporre condizioni di tasso diverse da quelle della linea di credito rotativo, concordate tempo per tempo con il Cliente. Il finanziamento può essere assistito da garanzie.

Eventuali servizi accessori

Non sono previsti servizi accessori.

RISCHI

Sussistono rischi connessi a variazioni di tassi di interesse in caso di variazione delle condizioni di mercato. Si possono, inoltre, manifestare rischi legati all'incremento di commissioni e/o spese a carico del cliente non imposte dal creditore a fronte di variazioni di costi bancari, postali, ecc. Il ritardato o il mancato pagamento possono avere conseguenze negative per il Cliente che, oltre a dovere pagare all'Intermediario interessi di mora e altri oneri può essere segnalato in banche dati pubbliche o private (Sistemi di Informazione Creditizia). Le segnalazioni possono rendere più difficile ricevere finanziamenti.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Nel presente documento sono riportate le condizioni massime applicabili (se favorevoli all'intermediario) e minime (se favorevoli al Cliente); nell'ambito delle specifiche offerte promozionali possono essere applicate condizioni diverse, più favorevoli al cliente e sempre entro i suddetti limiti massimi e minimi, riportate nel documento “*Informazioni europee di base sul credito ai consumatori*” che costituisce parte integrante del contratto. Il cliente può ottenere gratuitamente, con riferimento al prodotto di suo interesse, il documento “*Informazioni europee di base sul credito ai consumatori*” per finalità informative senza essere vincolato alla sottoscrizione di un contratto.

CONDIZIONI PRINCIPALI

Tipo tasso: fisso

TAN (Tasso Annuo Nominale): max 19,48%

TAEG (Tasso Annuo Effettivo Globale): max 24,88%

Sono esclusi dal calcolo del TAEG: commissione per erogazione di denaro in conto corrente, spese connesse ad eventuali inadempimenti.

Sono inclusi nel calcolo del TAEG: interessi calcolati al tasso TAN, spese di istruttoria, commissioni RID per ogni incasso, spese emissione e invio estratto conto, recupero bolli e oneri fiscali.

Il cliente può consultare lo specifico Tasso Effettivo Globale Medio (**TEGM**) previsto dall'art. 2 della Legge n. 108/1996 (c.d. “**Legge Antiusura**”) sul cartello affisso nei locali delle dipendenze e sul sito internet della Società. Il Tasso Effettivo Globale (**TEG**) del singolo rapporto non sarà mai superiore ai limiti imposti dalla L.108/1996.

Massimale del credito linea rotativa: max euro 1.500,00
Rata di rimborso minimo mensile: 5% del massimale accordato

Valuta di addebito della rata: il 20 del mese successivo
Capitalizzazione mensile degli interessi: posticipata-periodo di 12 mesi di uguale durata ai sensi del DM Tesoro del 6/5/2000

Spese per la stipula del contratto e la gestione del rapporto

Spese di istruttoria: max 5% dell'importo finanziato nella singola operazione se previste

Erogazione denaro in conto corrente: 1% dell'importo richiesto

Commissioni RID per ogni incasso: euro zero

Richiesta duplicato documenti: euro 10,00

Spese di Trasparenza

Emissione e invio estratto conto: euro zero

Recupero bolli e oneri fiscali (imposta di bollo sulle comunicazioni periodiche alla clientela, attualmente euro 1,81 per ogni estratto conto superiore ad euro 77,47): quanto previsto dalla legge tempo per tempo vigente

Spese connesse ad eventuali inadempimenti

Commissione insoluto RID: euro 5

Spese di sollecito/recupero: massimo 30% degli importi insoluti

Penale per decadenza dal beneficio del termine(DBT)/messa in mora: 4% del capitale residuo

Spese fisse decadenza dal beneficio del termine (DBT)/messa in mora: euro 50

Interessi di mora: il tasso degli interessi di mora per i casi di ritardato pagamento è pari al tasso contrattualizzato (TAN). L'addebito avviene solo a seguito della DBT a valere sul saldo in conto capitale.

Spese legali: spese per il recupero giudiziale del credito a carico del cliente secondo le tariffe forensi vigenti

ESEMPI DI CALCOLO

Esempio rappresentativo: ammortamento revolving

Rata mensile	Durata	TAN	TAEG	Erogato
€ 75,00	27 rate mensili	19,48%	24,26%	€ 1.500,00

Esempio rappresentativo: ammortamento francese

Rata mensile	Durata	TAN	TAEG	Erogato	Importo dovuto
€ 100,00	11 rate mensili	19,48%	21,32%	€ 1.000,00	€ 1.100,00

PRINCIPALI CLAUSOLE: RECESSO, TEMPI DI CHIUSURA, RECLAMI

Recesso del Cliente

Il Cliente ha la facoltà di recedere dal presente contratto in qualunque momento, senza penalità, dandone comunicazione scritta a Creditis, e provvedendo a rimborsare Creditis di tutto quanto dovuto in conseguenza degli utilizzi effettuati.

Recesso di Creditis

Creditis può, a mezzo comunicazione scritta, recedere dal contratto in qualsiasi momento, con il preavviso di due mesi. Creditis, può inoltre sospendere l'utilizzo del credito, per una giusta causa, dandone comunicazione al Cliente anche successivamente alla sospensione. In caso di recesso di Creditis, il Cliente deve adempiere a tutte le obbligazioni sorte a suo carico anteriormente a tale recesso e non ancora adempiute.

Portabilità del finanziamento

Il Cliente ha facoltà di trasferire il finanziamento presso altra banca/intermediario senza pagare penalità né oneri di qualsiasi tipo.

Tempi di chiusura del rapporto

Il rapporto è chiuso all'adempimento da parte del Cliente dei propri debiti ed obblighi.

Decadenza dal beneficio della rateizzazione e risoluzione contrattuale

Nel caso in cui il Cliente ometta il pagamento di almeno due versamenti minimi mensili, potrà essere dichiarato decaduto dal beneficio della rateizzazione (Decadenza del Beneficio del Termine - DBT). Nel caso di mancata osservanza degli altri obblighi contrattuali, ovvero nel caso si verifichino le ipotesi di cui all'art. 1186 C.C. Creditis potrà dichiarare la risoluzione del Contratto. In caso di dichiarata DBT o di risoluzione del contratto il Cliente dovrà rimborsare in un'unica soluzione, entro quindici giorni dalla ricezione della stessa: a)

l'ammontare del residuo debito in conto capitale; b) l'importo delle rate scadute ed impagate; c) le eventuali somme dovute per il ritardato pagamento (spese di sollecito e recupero); d) una penale DBT nella misura massima percentuale, sopraindicata, del capitale residuo; e) spese fisse per DBT e risoluzione contrattuale nella misura sopraindicata; f) gli interessi maturati fino alla data della risoluzione contrattuale. In caso di mancato pagamento della predetta somma, dalla data di ricezione della dichiarazione di DBT o di risoluzione del Contratto, decorreranno interessi di mora sull'intero capitale non pagato nella misura sopraindicata.

Reclami

Il Cliente può inoltrare i propri reclami alla sede di Creditis – Via G. D'Annunzio 101 – 16121 Genova – email info@creditis.it, che risponde entro 30 giorni dal ricevimento. Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può: a) rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere a Creditis o all'Intermediario collocatore; b) attivare, singolarmente o in forma congiunta con Creditis, una procedura di conciliazione finalizzata al tentativo di trovare un accordo. Resta impregiudicata la facoltà di presentare esposti alla Banca d'Italia o di ricorrere all'Autorità Giudiziaria nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo. Il contratto è regolato dalla legge italiana e per le controversie nascenti dallo stesso è competente l'Autorità Giudiziaria Italiana. In caso di eventuali violazioni si applicano a Creditis le sanzioni amministrative di cui al Titolo IX del TUB ed al Titolo II del D. Lgs. 11/2010. Creditis è soggetta ai controlli esercitati dalla Banca d'Italia, con sede in Via Nazionale, 91 – 00184 Roma.

LEGENDA

Linea di credito - Consiste nel mettere a disposizione di un soggetto un fido (una somma) utilizzabile in un'unica o in più soluzioni. Chi la utilizza si impegna a restituire gli importi utilizzati e gli interessi maturati.

Linea di credito rotativo (revolving) - Apertura di credito nella quale il fido si ricostituisce man mano che si effettuano i rimborsi, consentendo al Cliente di effettuare ulteriori utilizzi.

Portabilità del finanziamento: nel caso in cui, per rimborsare il finanziamento, ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario, il cliente non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali).

Quota capitale: quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.

Quota interessi: quota della rata costituita dagli interessi maturati.

Rata Versamento periodico da corrispondere all'ente finanziatore come rimborso del finanziamento ricevuto, comprensivo sia della quota capitale che della quota di interessi maturata.

Rata minima: è l'importo minimo che il debitore è tenuto a rimborsare mensilmente come copertura del debito residuo. Generalmente espressa come importo o come percentuale del fido o dell'esposizione debitoria; in ogni caso è stabilita in modo tale che almeno la quota interessi sia sempre rimborsata interamente.

TAN: il Tasso Annuo Nominale è il rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.

TAEG: il Tasso Annuo Effettivo Globale è il costo totale del prestito su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse ed altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, ad esempio quelle connesse ad un eventuale inadempimento o assicurazioni facoltative.

TEGM: il Tasso Effettivo Globale Medio è il tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM di riferimento dell'operazione, aumentarlo di un quarto e aggiungere quattro punti. La differenza tra il limite e il tasso medio non può essere superiore a otto punti percentuali.